

Ancora cancelli chiusi a piazza Brunelleschi (26 febbraio 2007)

4 dicembre 2006: a causa del degrado, è stato chiuso l'ingresso da piazza Brunelleschi alla Facoltà di Lettere e Filologia.

Tale degrado era stato anche segnalato su un articolo apparso su "La Repubblica" del 7 novembre 2006, dal titolo *Lettere, la facoltà del degrado*:

<http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2006/11/07SIC2112.PDF>

Aveva fatto seguito l'intervento del prefetto Andrea Di Martino, come è stato registrato in un altro articolo apparso su "La Repubblica" dell'8 novembre 2006, dal titolo *Lettere, il prefetto chiede un dossier su degrado denunce e irruzioni*:

<http://rassegnastampa.unipi.it/rassegna/archivio/2006/11/08SI83005.PDF>

Dopo il 4 dicembre 2006, l'accesso alla Biblioteca Umanistica, alla Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia e ai tre Dipartimenti (Dipartimento di Scienze dell'Antichità, di Linguistica e di Studi sul Medioevo e il Rinascimento) è da via Alfani 37, passando per il cosiddetto "chiostrino dei morti". Un ingresso decisamente più bello (purtroppo anche più pericoloso perché per la stretta via Alfani continuano a sfrecciare macchine e biciclette)!

È questa la soluzione per risistemare l'edificio di piazza Brunelleschi? Tutto qui? Valeva la pena di fare un concorso di idee per piazza Brunelleschi, bandito nel dicembre 2004 e conclusosi il 5 settembre 2005 con il relativo premio assegnato dall'Ente Cassa di Risparmio al gruppo "Aganippe" (capogruppo, prof. Alberto Breschi della Facoltà di Architettura di Firenze), quando si sapeva che mai si sarebbe passati alla fase della progettazione? Il concorso era solo un espediente elettorale?

Per maggiori informazioni su quest'ultimo punto si può consultare uno splendido volume, ricco di illustrazioni e tavole, su splendida carta patinata: *Il piano edilizio dell'Ateneo fiorentino. Realtà e prospettive del processo attuativo*, a cura di Romano del Nord, Giuseppe Fialà, Leonardo Zaffi, finito di stampare nel dicembre 2005 per conto dell'Università degli Studi di Firenze dalla tipografia Contini (Sesto Fiorentino).

Nel frattempo il vigilante è scomparso; nel frattempo una lastra è stata sbarbata.